



**GIUSTIZIA
ONESTÀ
SOLIDARIETÀ**

IL VANGELO
della
DOMENICA
in 3 parole

III DOMENICA DI AVVENTO Ciclo Anno C

Luca 3, 10-18

«E noi, che cosa dobbiamo fare?».

Protagonista della III domenica d'Avvento, detta della gioia, è Giovanni Battista. Il brano evangelico si divide in due parti: nella prima *leit-motiv* è la triplice domanda rivolta al Battista: «Che cosa dobbiamo fare?»; nella seconda Giovanni, al popolo che si interroga su di lui, fornisce l'*identikit* del Cristo.

Protagonista principale è:

GIOVANNI BATTISTA

Giovanni Battista è un uomo speciale, è come un grande Messaggero che annuncia una notizia fantastica: Gesù sta per arrivare! Giovanni però ci dice anche qualcosa di molto speciale: colui che viene, Gesù Salvatore, “vi battezerà in Spirito Santo e fuoco”. Cosa significa questo? Lo Spirito Santo è la luce e la guida che Gesù ci dona per aiutare i nostri cuori a brillare d'amore; ci aiuta ad essere migliori ogni giorno; non importa quanto piccolo sia il nostro gesto di gentilezza, è comunque importante perché accende la speranza di un futuro luminoso e pieno d'amore. Giovanni ha capito molto bene tutto ciò infatti alle persone che chiedono:

Che cosa dobbiamo fare?

Lui risponde di essere:

FELICE

per ben tre volte viene fatta al Battista la medesima domanda.

La felicità è, forse, ciò che più cerchiamo nella nostra vita, ciò che ci rende realizzati.

Ma quanta fatica per raggiungerla! Tutti vogliamo essere felici, ma la gioia si costruisce giorno dopo giorno con le nostre scelte ed i nostri comportamenti.

Ma cosa devo fare per costruire la gioia? Giovanni Battista dà indicazioni molto concrete e pratiche che possiamo fare nostre: Lui risponde con serenità.

- ✓ Alla **folia** chiede impegno nella condivisione, rinunciando alla logica dell'accumulo;
- ✓ ai **pubblicani** di esercitare il proprio mestiere con onestà, evitando ogni genere di estorsione;
- ✓ ai **soldati** la non-violenza, non abusando del proprio ruolo.

Giovanni cosa mi chiederebbe di fare per portare frutti di conversione?

Per vivere la conversione, proposta dal Battista, occorre mettersi in gioco e lasciarsi illuminare da Gesù che sta arrivando. Concretamente cosa possiamo fare oggi?

ACCONTENTATEVI

questa è la terza parola del nostro cammino di avvento.

Il mondo di oggi propone degli obiettivi: “Sistematì, lavora, guadagna, divertiti, pensa a star bene tu...”.

Ma tutte queste cose sono capaci di riempire il cuore? Danno davvero la felicità?

In mezzo a questi interrogativi, **arriva la risposta di Giovanni**, con un invito semplice, ma sempre attuale: “*Condividete, non rubate, non siate violenti*”, cioè ACCONTENTATI: “Fai bene quello che sei chiamato a fare ogni giorno, fallo con gioia, con semplicità e sii contento”.

Questo significa preparare la strada al Signore che viene. Concretamente significa:

- ✓ **sul lavoro**, cerca di essere onesto;
- ✓ **nello studio**, impegnati!
- ✓ **in casa**, fai sempre la tua parte!
- ✓ **con gli altri**, sii misericordioso!